

COMUNE DI VILLARICCA PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 95 DEL 14.12.2012	OGGETTO: Ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 27.11.2012.
----------------------	---

L'Anno duemiladodici il giorno quattordici del mese di dicembre alle ore 9,15, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria ed urgente, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe		A
2	Ciccarelli Rocco		A	10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 12
assenti n. 05

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

La Responsabile del Settore Ragioneria e Tributi, espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti e le notizie riportate, sottopone all'attenzione del CONSIGLIO COMUNALE, la seguente proposta di deliberazione.

OGGETTO : RATIFICA CONSILIARE DELIBERA DI G. C. N. 76 DEL 27.11.2012

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51/2003, e s.m.i., ai sensi dell'art. 152 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione di C.C. n. 50 del 24.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012;

Vista la deliberazione di G.C. n. 61 del 22.09.2012, esecutiva, con la quale veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2012.

Visto il D.Lgs. 18.08.00 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

RICHIAMATA

La deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale n. 76 del 27.11.2012 concernente, "Variazione di Bilancio", esecutiva ai sensi di legge e di seguito allegata, con la quale sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, commi 4 e 5, del D. Lgs. n. 267/2000

RILEVATA

La regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine perentorio per la prescritta ratifica, ai sensi dell'art. 42, comma quarto, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO

Necessario, pertanto, provvedere alla ratifica consiliare del provvedimento esecutivo adottato;

RICHIAMATO

L'art. 175 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO

Lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

ACQUISITO

Il parere favorevole della Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,

ACQUISITO

Il parere della Collegio dei Revisori, espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D.Lgs. n. 267/2000, reso con nota prot. 12772 del 07.12.2012 allegato alla deliberazione oggetto di ratifica,

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi in premessa indicati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati:

RATIFICARE

ai sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 4, e 175, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, la Delibera di G.C. n. 76 del 27.11.2012 concernente, “Variazione di Bilancio” esecutiva ai sensi di legge e di seguito allegata,

Dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta la proposta di delibera che precede,

RICONOSCIUTI

Con riferimento all'atto adottato dall'organo esecutivo, i requisiti d'urgenza in relazione alla realizzazione degli interventi programmati ed alla necessità di far fronte alle nuove esigenze della citata normativa;

Sentita l'introduzione del Sindaco, che chiede di unificare la discussione relativa a tutte le deliberazioni di ratifica, ferma restando la separata votazione per ogni delibera di variazione di bilancio;

Sentiti i Consiglieri: Luigi Sarracino, che chiede chiarimenti al Sindaco sull'estinzione dei mutui; Tobia Tirozzi, che interviene contro tutte le ratifiche preannunciando il voto contrario; Francesco Mastrantuono, che preannuncia il voto favorevole su tutte le ratifiche.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione di stenotipia.

Presenti e votanti n. 12

Con voti

Favorevoli 10

Contrari 2 (Sarracino e Tirozzi)

LA APPROVA

Integralmente senza alcuna riserva.

Con separata votazione, riportante il medesimo esito della precedente, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

Passiamo al **Punto 7) all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta comunale n. 76 del 27.11.2012.**

La parola al Sindaco.

IL SINDACO

Volevo formulare una proposta a tutti gli amici del Consiglio: unifichiamo il dibattito su tutte le ratifiche e poi le votiamo separatamente. Analizzarle una per una ormai credo...

Il dibattito è unico.

Intervento fuori microfono

IL SINDACO

Sì, che problema c'è? Ma sappiamo che tu sei un uomo di grande conoscenza; le hai quindi già conosciute. È inutile forse pure leggerle. Le hai approfondite.

Facciamo, quindi, un solo dibattito?

Le analizziamo singolarmente, allora: perfetto, va bene, non c'è problema.

Vogliamo fare adesso la comunicazione su quel punto? Se volete, possiamo...

Intervento fuori microfono

IL SINDACO

Questi erano atti deliberativi assunti dalla Giunta comunale con i poteri del Consiglio, giusta indicazione di cui al Testo Unico 267. È l'unico atto che la Giunta può assumere con i poteri del Consiglio. Erano già all'ordine del giorno del precedente Consiglio comunale, preceduti sul punto da un altro capo da discutere e cioè l'estinzione dei mutui di cui all'art. 16, co. 6, del decreto legge n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, che sostanzialmente è uno strumento compensativo sostitutivo dei tagli che il Governo centrale ha imposto per il 2012 ai Comuni. È una

manovra complessiva di bilancio che riduce di 500 milioni i trasferimenti agli enti locali, dando facoltà agli enti, a questo punto, di estinguere, secondo percentuali indicate da un decreto, dei mutui esistenti, onde non incorrere in riduzione dei trasferimenti nell'anno successivo.

Questa manovra, per la verità, l'abbiamo già anticipata con il bilancio di riequilibrio, quando abbiamo fatto la salvaguardia degli equilibri di bilancio. I Consiglieri Sarracino e Tirozzi ricorderanno benissimo che nel prospetto in cui abbiamo indicato il riequilibrio di bilancio era già riportata la voce di 65 mila euro destinata all'estinzione dei mutui. Quella che era stata portata nel Consiglio comunale del 12 era sostanzialmente una delibera ad abundantiam, che andava a specificare i mutui che dovevano essere estinti con la somma stanziata in sede di riequilibrio di bilancio. A quel punto, per impossibilità di celebrazione del Consiglio, abbiamo sostituito quel capo all'ordine del giorno del Consiglio comunale con un atto di Giunta con cui abbiamo individuato i mutui che andavamo ad estinguere con quelle somme; per cui l'integrazione della delibera giuntale con la previsione di cui alla delibera consiliare, sostanzialmente, integra la previsione di cui all'art. 16, co. 6, che ci consente di rispettare i dettami della normativa in materia di spending review.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco ha risposto alla sua informazione, Consigliere Sarracino.

Era un'informativa.

IL SINDACO

Sì, un'informativa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è un punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE SARRACINO

Se questo poteva essere fatto in Giunta, perché lo avete portato in Consiglio comunale?

Questo è un atto del Consiglio comunale, non di Giunta.

Avete trovato la soluzione, che ben venga; per l'episodio che è nato è meglio risparmiare dei soldi, e qui concordo con voi. Ma è sicuro che la Cassa Depositi e Prestiti lo accetta?

IL SINDACO

Penso che anche voi siate...

CONSIGLIERE SARRACINO

Pensi o ne siete sicuri?

IL SINDACO

Aspetta, ti sto rispondendo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Scusate.



IL SINDACO

Ritengo di comprendere che anche voi siete contenti del fatto che noi abbiamo adottato un atto che tutela l'equilibrio finanziario dell'amministrazione. Mi fa piacere che voi condividete la vostra soluzione.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ma "voi" no. Io non condivido, Sindaco! Parla di Sarracino.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tirozzi!

IL SINDACO

Sarracino è contento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al punto all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Restiamo sul punto all'ordine del giorno.

Il primo punto riguarda la ratifica della delibera di Giunta comunale n. 76 del 27.11.2012.

CONSIGLIERE SARRACINO

Presidente, chiedo scusa, non mi ha risposto, però, se in Giunta la Cassa Depositi e Prestiti... non è stata colpa nostra se è mancato il Consiglio comunale. Mi fa piacere che abbiamo risparmiato, ma la disponibilità dei Consiglieri non c'è stata su questo punto. Se si preoccupavano prima, venivano prima in Consiglio comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il punto non è in discussione.

Il Sindaco doveva dare l'informazione all'inizio, non lo ha fatto; Lei l'ha chiesta. È un'informazione.

Intervento fuori microfono

IL SINDACO

Non c'è più, certo che non c'è più; lo abbiamo giustificato, abbiamo dato l'informativa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bisognava dirlo all'inizio, però. Il Sindaco doveva dare l'informativa all'inizio, se ne è dimenticato; l'ha data adesso su sua richiesta, Consigliere Sarracino.

IL SINDACO

Non ci siamo dimenticati di niente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Era un'informazione che andava data all'inizio. Stiamo parlando della ratifica consiliare della Giunta n. 76 del 27.11.2012. Prego, Sindaco, non divaghiamo. Questo è il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE TIROZZI

Lei proprio adesso dice che il Sindaco doveva informare il Consiglio prima di questo punto.

Noi oggi ci ritroviamo un ordine del giorno diverso da quello deciso dalla Capigruppo e non è possibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Le informazioni vanno date all'inizio del Consiglio. Il Sindaco non l'ha data all'inizio, quindi non la poteva dare più. Ha avanzato una richiesta il Consigliere Sarracino, ho autorizzato il Sindaco a rispondere. Finisce là. Non è che vi sia dibattito. Non si può discutere di un punto che non è all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE TIROZZI

Non voglio discutere, ma almeno ho chiesto informazioni, visto che è illegittimo quello che è stato fatto in Giunta; ho scritto, ho protocollato già un documento mandato al Segretario. È possibile che non possiamo sapere che è stato tolto un punto perché su di esso è stata fatta una delibera di Giunta ed il Consiglio è stato escluso dalla decisione? È così o no?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì. Il Sindaco ha risposto di aver adottato la delibera di Giunta; sulla legittimità sono altri organi che stabiliscono; non lo stabilisce...

CONSIGLIERE TIROZZI

Già stamattina abbiamo protocollato una cosa in merito, poi leggete e ci rispondete.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è il Consiglio comunale a stabilire se è legittimo o illegittimo un atto.

Prego, Sindaco.

IL SINDACO

Restiamo sull'argomento, perché ritengo di avere esaurientemente fornito le informazioni necessarie ai Consiglieri interroganti.

Ci soffermiamo sulla prima ratifica di Giunta comunale n. 76 del 27.11.2012.

La variazione di bilancio di cui alla delibera giuntale n. 76 del 2012 riguarda il settore delle politiche formative e sociali ed è stata adottata per rimpinguare i capitoli relativi al settore scolastico, nonché quelle relative al settore degli interventi necessari per ridare vitalità e spazi operativi al terzo settore in un momento in cui la crisi dei consumi assume uno spessore più devastante che per il passato. Nella manovra di bilancio vengono liberate risorse inutilizzate, quali quelle relative ai livelli essenziali di assistenza che per effetto del piano di recupero fatto dalla Regione non ricadono più a carico del Comune e vengono liberate risorse che erano state stanziare per errore informatico su altri capitoli.

È doveroso dare una precisazione per quanto riguarda i LEA. Se guardate la delibera, vengono prelevate delle somme stanziare sui livelli essenziali di assistenza. Secondo una prassi consolidata, il Comune di Villaricca ha sempre diligentemente stanziato in bilancio le somme occorrenti per liquidare alla A.S.L. la quota spettante a quest'ultima per garantire i ricoveri nelle strutture residenziali degli ammalati gravi.

Soltanto a seguito dell'accordo sottoscritto nel 2011 tra l'Ambito e la A.S.L. Napoli 2 è stato convenuto che il peso finanziario delle prestazioni in questione sarebbe stato ripartito in maniera equa, 50 e 50, tra i due soggetti, a decorrere dal mese di giugno 2012. Poiché la somma di spettanza del Comune è stata prevista nel fondo del finanziamento della legge n. 328/2000 al competente capitolo di bilancio, è stato possibile liberare queste risorse precedentemente stanziare e destinarle ad altre attività.

Poiché, dunque, la manovra di bilancio si presenta corretta, come hanno anche certificato i revisori dei conti, garantendo l'equilibrio finanziario dello strumento contabile, chiedo al Consiglio di ratificarla.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Sindaco.

Prego, Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

In merito una battuta. Grazie, Presidente.

Faccio già sapere al Consiglio di esprimermi contro tutte le ratifiche, non solo questa, proprio perché non è possibile che, appena fatto l'assestamento, oggi in Consiglio ne arrivano sei, sette da fare. Non vedo perché gli uffici o chi di dovere non possa lavorare prima a tali questioni, e capire, eccipire se c'è o meno da ratificare qualcosa. Lo abbiamo fatto il 29 ed il 30 novembre; oggi è 14 dicembre. Lo dovevamo fare l'altro ieri in Consiglio. Non vedo il perché di queste ratifiche. Io e spero anche il Consigliere Sarracino votiamo contro tutte le ratifiche. Possiamo farle tutte, è inutile che ce le argomentate. Per me possiamo farlo; il Consigliere Sarracino, se le vuole ascoltare,...

Io le ho lette, posso leggere, non ho il problema della vista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa, sta intervenendo il Consigliere Tirozzi; non rispondete.

CONSIGLIERE TIROZZI

Per questo votiamo contro. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

Anch'io una breve riflessione che vale per tutte le delibere, sulla scorta di ciò che ha appena detto il collega Tirozzi. Effettivamente sarebbe stato più opportuno metterle all'interno dell'assestamento. Condivido in linea di massima questa osservazione. Non si può non tener conto di tutto ciò che è successo quest'anno che ha sposato i tempi e i termini di bilancio, di riequilibrio e del consuntivo.

Sono stato sempre un convinto sostenitore che le variazioni di bilancio debbano avvenire in Consiglio comunale, ma proprio in questo caso credo che la Giunta sia ampiamente giustificata per quanto accaduto, anche alla luce del fatto che le delibere credo siano state adottate intorno al 27 o 28 novembre e non so se vi sarebbero stati i tempi tecnici necessari per tutta la procedura, pareri dei Revisori dei Conti ed altri, tutti previsti dalla normativa: saremmo incorsi in un rischio inutile, quale quello di non ratificare. Condivido il principio, come già ho detto al Sindaco; già è nota la mia posizione, credo che in tal caso la Giunta sia ampiamente giustificata.

Anch'io mi associo alla richiesta del Sindaco di procedere a votazioni separate, perché i provvedimenti sono abbastanza chiari, corretti dal mio punto di vista.

Salvo particolari [inc. per difetto del microfono] sugli altri punti mi riservo di esprimere il mio voto favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono. Chiedo se vi siano altri interventi.

Se non vi sono altri interventi, pongo in votazione il Punto 7) all'ordine del giorno: ratifica delibera di Giunta comunale n. 76 del 27.11.2012. I favorevoli alzino la mano, chiedo se vi siano contrari od astenuti.

Si vota per l'immediata esecutività della presente delibera. I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.12.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **14.12.2012**;
- Con la dichiarazione di immediata esecutività contenuta all'interno (art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 14 dicembre 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il presente provvedimento viene assegnato a: Settore Ragioneria.

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 dicembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO